

***“PROMOFIRENZE Azienda Speciale della CCIAA di Firenze”***

***Sede in Firenze, Piazza dei Giudici, 3***

***CF. P.I. 06178350481***

***Al Consiglio di amministrazione di PromoFirenze***

***Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti***

***sul preventivo economico relativo all'esercizio 2023***

\* \* \*

Il Presidente di PromoFirenze - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze, ci ha sottoposto il progetto di preventivo economico all'esercizio 2023, corredato dalla relazione illustrativa del Presidente sull'attività dell'Azienda, dal conto economico e dai necessari dettagli e informazioni fornite mediante il Piano delle attività 2023.

Il Collegio rileva che il preventivo 2023 risulta ispirato al principio della prudenza e della economicità della gestione per il conseguimento del pareggio economico, è redatto in conformità alle previsioni dell'articolo 67, comma 1 del Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005, n. 254 - nel seguito indicato come "Regolamento") e allo schema allegato "G" del citato Regolamento, ed è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento.

Nello specifico, i ricavi sono suddivisi in relazione alla loro origine da servizi, da altri proventi e rimborsi, da contributi da organismi comunitari, da contributi regionali, di altri enti pubblici, da altri contributi, oltre allo specifico contributo in conto esercizio della CCIAA di Firenze, così come i costi di struttura risultano suddivisi in organi istituzionali, personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti.

Tale bilancio di previsione 2023 espone le voci comparate con il consuntivo 2021, con il preventivo 2022 ed il preconsuntivo al 31 dicembre 2022 e chiude con una previsione di pareggio che viene raggiunto mediante

utilizzo di una parte degli avanzi patrimonializzati realizzati in esercizi precedenti.

Il Collegio dei revisori dà atto di aver provveduto ad esaminare i vari documenti di cui si compone il preventivo, ricevendo informazioni e chiarimenti sulle singole voci del documento e sul Piano delle attività 2023.

Nella tabella di seguito riportata il Collegio ha rielaborato i dati del preventivo 2023, fornendo indicazioni sugli scostamenti percentuali riferiti al dato di previsione del consuntivo anno 2022.

	CONSUNTIVO ANNO 2021	PREVENTIVO ANNO 2022	Previsione Consuntivo al 31.12.2022	Variazione % del Preventivo 2023 sul Preconsuntivo 2022	PREVENTIVO ANNO 2023
A) Ricavi ordinari					
Proventi da servizi	225.247,42	464.850	611.363	-8%	562.250
Altri proventi o rimborsi	15.990,34	14.820	34.073	-21%	26.960
Contributi da organismi comunitari	98.167,96	29.000	28.474	0%	28.474
Contributi regionali o da altri enti	569.523,00	481.250	694.049	-13%	606.500
Altri contributi	344.122,88	218.000	222.196	8%	240.000
Contributo CCIAA	1.411.678,38	1.946.000	1.884.098	5%	1.973.298
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.664.729,98</b>	<b>3.153.920</b>	<b>3.474.253</b>	<b>-1%</b>	<b>3.437.482</b>
B) Costi di struttura					
Organi istituzionali	15.557,28	17.100	17.000	4%	17.712
Personale	1.537.256,37	1.553.236	1.477.527	4,88%	1.549.624
Funzionamento	183.880,88	234.415	218.374	13%	245.765
Ammortamenti e accantonamenti	1.531,00	-	1.500	0%	1.500
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.738.225,53</b>	<b>1.804.751</b>	<b>1.714.401</b>	<b>6%</b>	<b>1.814.601</b>
C) Costi istituzionali					
Spese per progetti e iniziative	896.841,91	1.569.169	1.507.040	19%	1.789.881
<b>TOTALE (C)</b>	<b>896.841,91</b>	<b>1.569.169</b>	<b>1.507.040</b>	<b>19%</b>	<b>1.789.881</b>
<b>Totale B+C</b>	<b>2.635.067,44</b>	<b>3.373.920</b>	<b>3.221.441</b>	<b>12%</b>	<b>3.604.482</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>29.662,54</b>	<b>- 220.000</b>	<b>252.812</b>	<b>-166%</b>	<b>- 167.000</b>
D) Gestione Finanziaria	- 283,90	-	- 96	-100%	-
E) Gestione straordinaria	59.844,79	-	13.346	-100%	-
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>89.223,43</b>	<b>- 220.000</b>	<b>266.062</b>	<b>-163%</b>	<b>- 167.000</b>
Imposte sul reddito	21.871,00	-	72.317	-100%	-
<b>Utilizzo avanzi patrimonializzati esercizi precedenti</b>	<b>-</b>	<b>220.000</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>167.000</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>67.352,43</b>	<b>-</b>	<b>193.745</b>	<b>-100%</b>	<b>-</b>

La Relazione Illustrativa del Presidente al Bilancio Preventivo 2023 commenta la situazione complessiva dell'Azienda, nonché gli orientamenti

strategici per il previsto svolgimento delle attività nel suo insieme e nei vari settori, suddividendo le voci di spesa e di ricavo per destinazione, secondo le tre Aree funzionali dell'Azienda.

Dall'esame dei valori iscritti nel Preventivo 2023, il Collegio rileva che:

- il Piano di attività 2023 risulta adeguato a fornire esaurienti indicazioni sulle previste attività che risultano ripartite secondo il quadro di destinazione programmatica delle risorse: "Divisione Servizi alle Imprese", "Divisione Polifunzionale" e "Divisione Servizi Interni";
- il contributo Camerale in conto esercizio risulta indicato pari a euro 1.973.298,00 ed è interamente da erogarsi in funzione delle previste attività proprie dell'Azienda speciale.

I trasferimenti dei precedenti esercizi sono stati pari a circa 1,4 mln di euro per l'anno 2021 e pari a circa 1,9 mln di euro per l'anno 2022 (dato preconsuntivo).

Per quanto attiene ai ricavi:

- la voce "Proventi da servizi" risulta pari a euro 562.250,00 e si riferisce interamente alla Divisione Servizi alle Imprese per il coordinamento e l'organizzazione di eventi a supporto delle piccole e medie imprese, principalmente nell'ambito del progetto Export Hub e nell'ambito della collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura per la realizzazione congiunta degli eventi promozionali del programma regionale;
- la voce "Altri Proventi o Rimborsi" risulta pari a euro 26.960,00 e si riferisce sostanzialmente al rimborso degli oneri sostenuti per la postazione di lavoro e software per il personale della società Petro Leopoldo s.r.l, al rimborso per l'assistenza tecnica che il personale dell'ufficio servizi informativi dell'Azienda presta ad Unioncamere Toscana ed al rimborso da parte della CCIAA di Firenze per la concessione dello spazio bar-ristorante;
- la voce "Contributi da Organismi comunitari" risulta pari a euro 28.474,00 e si riferisce ai contributi attesi per la realizzazione di progetti approvati ed in corso di svolgimento, sostanzialmente il contributo per lo sportello europeo

della rete degli EEN – Enterprise Europe Network nell’ambito del Consorzio SME2EU;

- la voce “Contributi regionali o da altri enti pubblici” risulta pari a euro 606.500,00 e si riferisce sostanzialmente ai contributi della Regione Toscana nell’ambito della collaborazione con l’Assessorato all’Agricoltura per la realizzazione congiunta degli eventi promozionali del programma regionale;

- la voce “Altri contributi” risulta pari a euro 240.000,00 e si riferisce alle attività assegnate dalla Camera di Commercio per l’anno 2023, sinteticamente: euro 80.000,00 per la collaborazione all’organizzazione della manifestazione Fieristica BTO - Be Travel Onlife, euro 50.000,00 per il progetto Restauro, euro 30.000,00 per interventi del Sistema camerale in supporto alle iniziative della Regione Buy Wine e Buy Food, euro 40.000,00 per i progetti realizzati nell’ambito del Fondo Perequativo per l’internazionalizzazione, euro 40.000,00 per altri progetti sempre a valere sul Fondo Perequativo;

- la voce “Contributo della CCIAA” risulta pari a euro 1.973.298,00 che la Camera di Commercio riconoscerà all’Azienda per la realizzazione delle iniziative istituzionali e comprende le attività amministrative svolte per la Camera di commercio (nel dettaglio: Sportello commercio estero, Registro Imprese – REA ed istruttorie connesse agli adempimenti di legge del citato Registro Imprese, mediazione internazionale), le progettualità a valere sull’incremento del 20% del diritto fisso camerale, inerenti internazionalizzazione e progetto PID – Punto Impresa Digitale.

Per quanto attiene ai costi:

- la voce “Organi istituzionali” risulta pari a euro 17.712,00 e si riferisce ai compensi, rimborsi e accessori previsti per il Collegio dei revisori il cui importo previsto, pari a complessivi euro 16.912,00 e risulta nel rispetto della normativa vigente, compensi fissati con atto del Consiglio Camerale n. 5 dell’11 giugno 2020 ed ai rimborsi di eventuali missioni degli Amministratori, pari a complessivi euro 800,00.

- la voce “Personale” risulta pari a euro 1.549.624,00 e si riferisce (tenendo in considerazione i part-time come frazione di unità), al costo del personale per la consistenza prevista di n. 26,64 unità nell’anno 2023, e si compone per euro

973.645,00 a titolo competenze al personale, per euro 357.053,00 a titolo di oneri sociali, per euro 83.430,00 a titolo di accantonamenti al TFR e per euro 135.496,00 a titolo retribuzione di risultato.

Per l'anno 2023 si evidenzia un totale di 29 impiegati a tempo indeterminato, rispettivamente:

- n. 1 Dirigente;
- n. 4 Quadri;
- n. 6 Impiegati di I° livello, di cui a part-time n. 1 al 92,5%, n. 1 al 90% e n. 1 al 72,5%;
- n. 5 Impiegati di II° livello;
- n. 13 Impiegati di III° livello, di cui a part-time n. 1 al 90%, n. 1 al 88,75%, n. 1 al 87,5%, n. 1 al 80%, n. 1 al 75% e n. 3 al 62,5%.

- la voce "Funzionamento" risulta pari a euro 245.765,00 e si riferisce a tutti i costi, comprese le imposte di competenza che l'Azienda prevede di sostenere nell'anno 2023 e, nello specifico, risultano formati:

- da "Prestazioni di servizi" per euro 196.615,00 - sono comprese le spese per le utenze (energia elettrica, acqua e riscaldamento), le spese bancarie e postali, le pulizie dei locali e lo smaltimento dei rifiuti, il facchinaggio e magazzinaggio, le telefoniche, le assicurazioni, i canoni dei servizi (domini web e posta elettronica), le spese di formazione, le spese legali, le consulenze fiscali, del lavoro e della contabilità e del responsabile per la sicurezza;
- da "Spese di manutenzione" per euro 29.000,00 - sono relativi alla manutenzione ordinaria di beni mobili (attrezzature, impianti, etc.) e per i software;
- da "Oneri diversi di gestione" per euro 20.150,00 - sono comprese imposte e tasse deducibili, comprensive della TARI ed altre spese per cancelleria, abbonamenti per pubblicazioni di settore, prodotti per l'antifortunistica ed igienici, materiali di consumo per ufficio, perdite su crediti.

- la voce "Ammortamenti e Accantonamenti" risulta pari a euro 1.500,00 per la svalutazione generica di crediti commerciali;

- la voce “Spese per progetti e iniziative” risulta pari a euro 1.789.881,00 e si riferisce alla valutazione dei costi collegati ai progetti ed iniziative programmate dall’Azienda per l’anno 2023.

Con riferimento al quadro di destinazione programmatica delle risorse, afferente alle Divisioni di articolazione dell’Azienda, si evidenziano:

- Divisione Servizi alle Imprese – euro 1.779.090,00 per la realizzazione delle iniziative relative al programma di attività: assistenza specialistica, progetti vari (Export Hub, Firenze Rocks e BTO), gestione delle sale nell’ambito del progetto WorkinFlorence, attività formativa, informativa ed espositiva, progetti approvati ed in corso di realizzazione;
- Divisione Polifunzionale - euro 10.040,00 per eventi ed iniziative di promozione dei servizi del progetto PID – Progetto Impresa Digitale;
- Divisione Servizi Interni - euro 751,00 riconducibili a spese per missioni del personale.

Il Risultato della gestione corrente, prima dell’imputazione della gestione finanziaria e straordinaria, dato dalla differenza tra il totale dei ricavi ordinari (euro 3.437.482,00) ed il totale dei costi (euro 3.604.482,00) presenta un disavanzo economico pari euro 167.000,00.

L’Azienda prevede che tale disavanzo di euro 167.000,00 sia coperto mediante l’utilizzo di una quota di pari importo degli avanzi economici patrimonializzati negli esercizi precedenti per la gestione ed il funzionamento dell’Azienda, in conformità all’art. 66, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

Tali avanzi economici patrimonializzati a seguito dell’approvazione del Bilancio consuntivo relativo all’anno 2021 risultano pari a euro 918.495,39, come di seguito specificato:

- euro 1.012,91 relativo all’anno 2012, Delibera del Consiglio camerale n. 2 del 23 maggio 2013;
- euro 9.040,53 relativo all’anno 2013, Delibera del Consiglio camerale n. 2 del 28 aprile 2014;

- euro 80.110,00 relativo all'anno 2014, Delibera del Consiglio camerale n. 2 del 30 aprile 2015;
- euro 54.993,26 relativo all'anno 2015, Delibera del Consiglio camerale n. 5 del 26 aprile 2016;
- euro 92.601,76 relativo all'anno 2016, Delibera del Consiglio camerale n. 4 del 26 aprile 2017;
- euro 285.008,98 complessivi, di cui euro 90.719,64 relativo all'anno 2017, euro 83.029,16 relativo all'anno 2018, euro 111.260,18 relativo all'anno 2019, Delibera del Consiglio camerale n. 2 dell'11 giugno 2020;
- euro 236.916,51 relativi all'avanzo di fusione con l'Azienda Tinnova, Delibera del Consiglio camerale n. 2 dell'11 giugno 2020;
- euro 91.459,01 relativo all'anno 2020, Delibera del Consiglio camerale n. 2 del 29 aprile 2021;
- euro 67.352,43 relativo all'anno 2021, Delibera del Consiglio camerale n. 1 del 5 maggio 2022.

Sulla base di quanto esposto il Bilancio di Previsione 2023 risulta in pareggio.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, si evidenzia che i costi iscritti a bilancio di previsione perseguono l'obiettivo di contenimento della spesa, già perseguito nei passati esercizi, in linea con quanto indicato dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 13/09/2012 prot. 0190345. La nota ministeriale sottolinea che le Aziende Speciali sono escluse dall'applicazione dell' art. 8 c. 3 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 "Norme di contenimento dei consumi intermedi", invitando tuttavia le Camere di Commercio a vigilare sull'attività delle stesse Aziende Speciali al fine di conseguire l'obiettivo di contenimento delle spese per consumi intermedi.

Con riferimento alla previsione di spesa relativa ai consumi energetici, tenuto conto dell'ormai nota impennata dei costi di gas e di energia elettrica alla quale stiamo assistendo già a partire dalla fine dello scorso anno, si precisa di aver chiesto chiarimenti al Direttore Vicario il quale ha esposto le ragioni della valutazione in budget anche fornendo fogli di calcolo a supporto

della previsione delle spese di energia elettrica, acqua e gas che complessivamente ammontano ad euro 264.100,00 suddivisi in spese di funzionamento (euro 41.000,00) e spese per costi istituzionali (euro 223.100,00).

Il Collegio, nel prendere atto che il preventivo risulta redatto sulla base delle linee direttrici e degli indirizzi di politiche comunitarie, nazionali e regionali orientate alle finalità di agevolare la cooperazione locale tra le piccole e medie imprese del territorio e gli Enti universitari e di ricerca per lo sviluppo della cooperazione transnazionale, raccomanda un costante e periodico monitoraggio dell'andamento della gestione in corso esercizio 2023 e di adottare con tempestività gli interventi correttivi che si renderanno necessari, anche solo opportuni, per garantire il permanere del pareggio economico e l'equilibrio finanziario in termini di flussi per proseguire l'attuazione del programmato processo aziendale.

Il Collegio pertanto, pur prendendo atto del previsto equilibrio di bilancio e della corretta impostazione su cui si basa il preventivo, in termini di coerenza e ragionevolezza delle stime e di previsioni di costi e ricavi, invita l'Azienda ad un'attenta verifica periodica della dinamica delle spese al fine di verificare la permanenza in corso di esercizio della copertura da parte delle voci di ricavo.

La previsione economica dell'attività programmata per il 2023 rispetta il dettato programmatico di cui all'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005 in termini di capacità dell'azienda di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura" risultando soddisfatta la prevista copertura dei "costi di funzionamento interni" con i ricavi propri dell'azienda che comprendono anche le attività assegnate dalla Camera di Commercio.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti dando atto di essersi anche consultati telefonicamente, di essersi scambiati la documentazione utile e di supporto agli esami ed ai controlli svolti sul preventivo 2023, di aver ricevuto dall'Azienda le informazioni di dettaglio ed i chiarimenti richiesti in ordine ai criteri di redazione del preventivo, rimettono all'Azienda la presente relazione del Collegio di completamento al preventivo economico anno 2023, rispetto al quale il Collegio non ha osservazioni, ritenendolo correttamente redatto ed idoneo strumento di previsione economica, quale linea guida della

programmata attività dell'Azienda ed utile riferimento di budget delle risorse assegnate alle aree di intervento aziendale: Divisione Servizi alle Imprese, Divisione Polifunzionale e Divisione Servizi Interni, come dettagliato nell'allegato "G" al Prospetto di Bilancio preventivo anno 2023.

Il Collegio conclude con l'espressione del proprio parere favorevole alla approvazione del bilancio preventivo 2023, invitando l'Organo amministrativo al monitoraggio periodico della gestione in corso di esercizio al fine di adottare tempestivamente gli eventuali correttivi che si renderanno necessari.

Letta, confermata e sottoscritta in data 18 novembre 2022.

Il Collegio dei revisori dei conti:

F.to Dott. Alessandro Serreli

F.to Dott. Giulio Fasulo

F.to Dott. Filippo Sani